

**NAPOLI**

## Torture al figlio con scariche elettriche padre arrestato

**STELLA CERVASIO**

**NAPOLI.** Lui i figli li educava così. Scariche elettriche e secchi d'acqua gelata d'inverno, per far capire chi comandava in casa. Un padre di 47 anni, di nazionalità algerina, che viveva a Varcaturò

vicino a Giugliano, la terza città della Campania, è stato arrestato per maltrattamenti in famiglia e stalking per aver sottoposto a tortura il figlio quando aveva 12 anni. I fatti risalgono infatti al 2012. Il ragazzo è il maggiore di tre figli del nordafricano e di una polacca incontrata a Napoli. Oggi quindicenne, l'adolescente si è deciso a raccontare le sevizie subite solo dopo che la madre ha sporto denuncia. La donna alla fine si è ribellata ed è fuggita con i tre figli a Campobasso, dove ha trovato ospitalità da amici.

Il marito, che lavorava occasionalmente come manovale, ma non si drogava né beveva,

sottoponeva anche la moglie a violenze psicologiche di ogni genere. Un padre padrone che costringeva il primogenito a restare a lungo a torso nudo sul balcone d'inverno colpendolo con secchiate di acqua gelida. Un modo per esercitare una ipotetica disciplina che avrebbe dovuto "forgiarlo". In altre casi l'uomo aveva inserito nella presa elettrica dei fili di rame spogliati del rivestimento in gomma, sottoponendo il ragazzo alle scosse.

I militari campani hanno investigato su quanto raccontato da madre e figlio, ora affidati ai servizi sociali in una struttura protetta di una località segreta, dopo che l'uomo continuava a mi-

nacciare la famiglia anche in Molise. I risultati delle indagini sono sul tavolo della Procura di Napoli Nord dove è stata firmata l'ordinanza di custodia cautelare per il padre padrone, trasferito nel carcere di Poggioreale.

«È raccapricciante - dichiara Mara Carfagna, portavoce dei deputati di FI - che nella nostra epoca possa ancora accadere che un padre torturi il figlio e vessi la moglie per imporre la sua volontà». Per il sottosegretario alla Giustizia Cosimo Maria Ferri «la violenza familiare è tra le più brutali perché il tradimento degli affetti arriva da chi dovrebbe avere più a cuore la crescita dei propri figli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

